



ISTITUTO COMPRENSIVO MARGHERITA HACK  
SAN DONATO MILANESE

LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE E  
LA SOMMINISTRAZIONE DELLE  
PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

**Attuazione dei Piani di Miglioramento (DM n. 435, art. 25 e DD n. 937 del 15/09/2015)**

**A.S. 2021/2022**

**Come previsto nel Piano di Miglioramento, a partire dall'anno scolastico 2019/20, l'istituto ha avviato la pianificazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele.**

Le prove parallele sono finalizzate al successo del percorso formativo dello studente e si inseriscono nell'ambito di un dibattito aperto nell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Esse prevedono le seguenti **finalità**:

- Monitoraggio degli apprendimenti, riduzione della variabilità tra le classi.
- Standardizzazione di format comuni di prove per classi parallele ed implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati.
- Costruzione della cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento.
- Sviluppo di pratiche riflessive della comunità scolastica.
- Esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curricolo e della didattica.
- Miglioramento delle modalità di controllo dei processi di apprendimento.

E i seguenti **obiettivi**:

- valutare per le discipline di ITALIANO, MATEMATICA; INGLESE:
  - competenze iniziali (in ingresso-inizio anno)
  - competenze intermedie (in itinere – fine I quad.)
  - competenze finali (in uscita – fine II quad.)

Le prove rispondono a una logica valutativa di tipo diagnostico, formativo, programmatico.

È importante esplorare, all'inizio dell'anno scolastico, le conoscenze, le abilità possedute dagli alunni in ingresso, sia per coloro che già frequentano la scuola sia per i neo iscritti

Le prove saranno preparate dai Dipartimenti e ogni Docente provvederà a :

- fotocopiare e somministrare le prove nelle proprie classi;
- a ritirare, correggere e, in collaborazione con altri Docenti del consiglio di classe/interclasse, tabulare gli elaborati.

I risultati finali dovranno essere inviati al referente del Nucleo Interno di Autovalutazione, nominando i files con il nome della classe.

Ogni dipartimento deciderà il tempo necessario per lo svolgimento della relativa prova.

Il voto conseguito concorrerà alla valutazione nella specifica disciplina.

I componenti del Nucleo interno di Autovalutazione provvederanno a leggere i dati restituiti che saranno condivisi nel Collegio dei Docenti.

La somministrazione e la correzione delle prove comuni per classi parallele sarà organizzata nel modo seguente:

MESE	TIPOLOGIA	ELABORAZIONE A CURA DI	CORREZIONE A CURA DI	TABULAZIONE
SETTEMBRE	Prove d'ingresso	Dipartimenti disciplinari	Docente di disciplina	Consigli di Classe/Interclasse
GENNAIO	Prove intermedie	Dipartimenti disciplinari		Consigli di Classe/Interclasse
MAGGIO	Prove finali	Dipartimenti disciplinari		Consigli di Classe/Interclasse

La restituzione degli esiti sarà oggetto di confronto nei dipartimenti e condivisa dal NIV con il collegio nella seduta del.....

## **STRUTTURAZIONE DEI QUESITI: tipologia e numero, indicazioni operative.**

1. Le prove di verifica comuni devono prevedere item specifici per ogni ambito/competenza come indicato nelle tabelle.
2. Devono essere strutturate con domande chiuse a scelta multipla e/o domande aperte, con item a completamento, a corrispondenza, vero e falso e devono mantenere costante la difficoltà progressiva dei quesiti.
3. Per ciascun NUCLEO FONDANTE, e con riferimento agli obiettivi di pertinenza, viene strutturato un numero coerente di quesiti.
4. La prova deve mirare a valutare il raggiungimento degli obiettivi (conoscenze, abilità e competenze) che la scuola ha individuato nelle riunioni dipartimentali, per monitorare gli andamenti degli apprendimenti e per garantire equità negli esiti.
5. Gli obiettivi sono ricondotti ai NUCLEI FONDANTI, quelli concordati tra docenti di ordini di scuola differenti, nella continuità trasversale del curriculum.
6. Per garantire la comparabilità e il monitoraggio degli esiti, i testi delle prove sono uguali per tutte le classi parallele dei vari ordini di scuola.
7. Le risposte possibili per ogni domanda devono prevedere: quella giusta, completamente sbagliata, attrattrice o ingannevole.
8. Le prove per classi parallele devono essere somministrate, per quanto possibile, in contemporanea.
9. Il tempo disponibile per lo svolgimento della prova deve essere commisurato alla difficoltà della stessa.
10. Gli studenti devono essere informati sul metodo di valutazione delle prove.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE CRITERIO GENERALE PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA**

<b>Risposta data</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Esatta</b>	<b>+1</b>
<b>Sbagliata</b>	<b>0</b>
<b>Non data</b>	<b>0</b>
<b>Più di una risposta</b>	<b>0</b>

## **PUNTEGGI E RELATIVI VOTI**

<b>Valutazione</b>	
<b>Percentuale</b>	<b>Voto</b>
<b>Fino a 52%</b>	<b>5</b>
<b>53% - 57%</b>	<b>5.5</b>
<b>58% - 62%</b>	<b>6</b>
<b>63% - 67%</b>	<b>6.5</b>
<b>68% - 72%</b>	<b>7</b>
<b>73% - 77%</b>	<b>7.5</b>
<b>78% - 82%</b>	<b>8</b>
<b>83% - 87%</b>	<b>8.5</b>
<b>88% - 92%</b>	<b>9</b>
<b>93% - 97%</b>	<b>9.5</b>
<b>98% - 100%</b>	<b>10</b>

Si ricorda che, come previsto dalla normativa vigente, gli alunni BES svolgeranno le prove strutturate in relazione ai PEI – PDP.

## FASI DI LAVORO (NIV-DIPERTIMENTI)

Data di avvio e di prevista conclusione	Da Settembre _____ a Maggio _____
Azione/i prevista/e	Elaborazione di prove di verifica disciplinari (iniziali, intermedie e finale) per classi parallele e definizione di criteri valutativi comuni
Ordine di scuola interessato	Primaria - Secondaria di I grado
N° Classi	<b>Dagli alunni dell'ultimo anno di S. dell'Infanzia (?)</b> agli alunni dell'ultimo anno di S. Secondaria di I grado
N° Docenti _____	Predisposizione delle prove: tutti i docenti Rielaborazione dei dati raccolti a cura dei dipartimenti
N° incontri	N° 3 incontri per ogni Ordine di scuola
N° verbali redatti	N° 1 verbale per ogni incontro
Fasi di lavoro (tipo di attività svolta, data di avvio e di conclusione di ciascuna fase)	Incontri tra docenti della stessa disciplina e di classi parallele: Settembre _____: elaborazione prove d'ingresso Gennaio _____: elaborazione prove di verifica intermedie Maggio _____: prove di verifica finale
Eventuali criticità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Necessità di far riferimento ai “saperi fondanti” della disciplina;</li> <li>- Necessità di elevare il livello di preparazione della classe per migliorare il grado di familiarità degli alunni con le prove;</li> <li>- Necessità di usare un linguaggio molto chiaro nei vari items;</li> <li>- Esigenza di formulare prove con risposte oggettive e univoche.</li> </ul>
Soluzioni	Predisporre prove nel rispetto delle criticità emerse dai risultati delle prove Invalsi.
Fasi di lavoro (DIPARTIMENTI)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare criteri per l'elaborazione delle prove;</li> <li>- Ricerca di criteri valutativi comuni (rubriche di valutazione);</li> <li>- Elaborazione di questionari e tabelle di raccolta dati;</li> <li>- Tabulazione di esiti;</li> <li>- “Costruzione” di buone pratiche.</li> <li>- Elaborazione di prove individualizzate per alunni con BES.</li> </ul>
Strumento/i adottati per valutare/monitorare l'efficacia dei prodotti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Grafici a istogramma</li> <li>- Tabelle riassuntive</li> </ul>
Effetti positivi previsti all'interno della scuola a medio termine	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di criteri valutativi comuni ai fini di una valutazione più oggettiva;</li> <li>- Miglioramento degli esiti all'interno di ciascuna classe nelle prove condivise.</li> </ul>